

Carraro sfida la ex: «FeralpiSalò, andiamo a vincere»

Serie C

Il mediano rilanciatosi proprio con l'Imolese: «Zenoni? L'esonero un nostro fallimento»

PREVALLE. «All'Imolese devo tanto, perché ha creduto in me dopo il fallimento del Modena. E lì c'è stata la mia rinascita».

Federico Carraro parla così in vista della sfida contro i bolognesi, che lo ingaggiarono nel novembre 2017 in D e, dopo il ripescaggio in C, il centrocampista classe '92 è stato protagonista di una grande campionato con i rossoblù (terzo posto finale), firmando tre reti. Tra l'altro una di queste è arrivata in Imolese-FeralpiSalò del 15 aprile scorso. In quell'occasione (f3-1 per i rossoblù) segnò anche Pesce, giocatore con quale condivide la posizione.

«Il ruolo che prediligo è il playmaker, ma domenica scorsa Sottili mi ha fatto giocare da mezz'ala per necessità, accanto a Simone. Chiaramente si corre in maniera diversa e le mie caratteristiche non sono quelle, ma io mi metto a disposizione dell'allenatore».

L'avversaria di domenica è ultima in classifica: «È una squadra tutta nuova perché so-



Centrocampista. Federico Carraro

no rimasti solo quattro o cinque titolari rispetto all'anno scorso. È ovvio che noi andiamo là per vincere e che sulla carta siamo favoriti, ma non è facile battere nessuno. A maggior ragione perché l'Imolese pur essendo ultima non ha mai demeritato: ha sempre perso con il minimo scarto ed è reduce dal primo successo stagionale, con la Fermana».

La FeralpiSalò ha però grandi margini di crescita: «Fondamentale è mantenere lo stesso atteggiamento visto col Südtirol. Si è visto un gruppo unito che aveva voglia di riprendere il cammino. L'esonero di Zenoni? Un nostro fallimento. Non siamo riusciti a fare quello che dovevamo. Al primo posto ora non ci dobbiamo pensare: puntiamo a risalire e a chiudere il più in alto possibile». //

ENRICO PASSERINI